



**Data di pubblicazione:** 29/07/2022

**Nome allegato:** 20220720\_Determina a contrarre+nomina  
RUP\_N° 164\_da pubblicare\_BIS.pdf

**CIG:** Z773737F3B;

**Nome procedura:** Rilievo Laser Scan 3D e restituzione grafica  
computerizzata della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della  
Repubblica n. 18



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/164/2022 del 20/07/2022.

Oggetto: Affidamento del "Rilievo Laser Scan 3D e restituzione grafica computerizzata della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18".

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del Codice.

Autorizzazione alla spesa complessiva di **4.340,00 €**, così ripartito per causale di spesa:

<i>IMPORTO</i>	<i>TITOLO DELLA SPESA</i>
3.500,00 €	Importo netto Servizi di Ingegneria e Architettura da assoggettare a ribasso d'asta inclusi Oneri di Sicurezza
770,00 €	Oneri fiscali al 22 %
70,00 €	Accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice

Ripartizione della spesa complessiva per Capitolo/Voce di spesa:  
Capitolo/Voce di spesa: 5U2112010/01 per 4.340,00 €;

Esercizio finanziario: 2022  
Codice SmartCIG: da acquisire  
Codice intervento: PTL2022-01-PUG-0001.

## **DETERMINA A CONTRARRE E NOMINA RUP**

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. recante "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. Recante "Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza";
- VISTO** il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici" di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;



- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed -in particolare- l’art. 1, comma 8, il quale prevede che l’Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il *“Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale”*, approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell’INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo, normativo e regolamentare;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione”* dell’Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;
- VISTO** l’ *“Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell’Inps”* adottato con Determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019 e, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 15 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la Determinazione dell’Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell’incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Istituto per il triennio 2022÷2024 (di seguito, il *«PTPCT 2022»*), adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il Bilancio preventivo dell’INPS per l’anno 2022;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);



- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii. (di seguito, il «*Codice Privacy*»);
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il «*Codice*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici*" riferito al previgente decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del vigente Codice (di seguito, il «*Regolamento*»);
- VISTO** il decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e ss.mm.ii. recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" (di seguito, il «*TUSL*»);
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il «*RUP*»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali sarà preposto;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3 (di seguito, le «*LG3*»), di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«*ANAC*») con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017 con Deliberazione n. 1007, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti che il RUP deve possedere ai fini dell'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 4 (di seguito, le «*LG4*»), di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«*ANAC*») con Deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in ultimo in data 10 luglio 2019 con Deliberazione n. 636, che dettano prescrizioni in ordine alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di contratti di appalto aventi importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione, del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori, in base al quale per l'anno 2022 la soglia di rilevanza comunitaria per i contratti di appalto di lavori è fissata nell'importo di 5.382.000,00 €;



- CONSIDERATO** che le sopracitate LG3 prevedono, *inter alia*, che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP ovvero da un Seggio di Gara istituito *ad hoc* oppure, se incardinato nell'organico della Stazione Appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Appaltante;
- VISTI** gli artt. 89, comma 1 lettera c), 90 e 93 del TUSL in materia di funzioni attribuite al Responsabile dei Lavori nonché l'art. 16 del medesimo TUSL per quanto attiene alla facoltà di delegare -da parte del Committente dei lavori- talune funzioni ad egli attribuite;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*" (di seguito, rispettivamente, il «MIT» ed il «dM DL/DEC»);
- VISTI** gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, fatte salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** il decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019 e convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55;
- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16.7.2020, Supplemento Ordinario n. 24, e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14.09.2020, Supplemento Ordinario n. 33;
- VISTO** il decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la nota in data 19 maggio 2022, con la quale il Coordinamento regionale tecnico edilizio di questa Direzione (di seguito, il «CRTE») ha trasmesso la documentazione tecnica ed amministrativa per l'espletamento di una procedura negoziata per la scelta del contraente relativa all'affidamento del Servizio di Ingegneria ed Architettura (di seguito, il «SIA») finalizzato al «*Rilievo Laser Scan 3D e restituzione grafica computerizzata della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18* »;
- ATTESO** che il SIA in parola è parte integrante dell'appalto relativo al "*Risanamento conservativo dei prospetti e dei balconi della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18*" inserito nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori per l'annualità 2022 (di seguito, l' «EAL2022») relativo al Programma Triennale dei Lavori 2022÷2024 (di seguito, il «PTL2022») contraddistinto dal codice n. PTL2022-01-PUG-0001, a valere sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/01 per l'esercizio finanziario 2022;



- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare idonee procedure di scelta del contraente per garantire la tempestiva esecuzione del SIA in parola necessario e propedeutico alla progettazione esecutiva dei lavori di *"Risanamento conservativo dei prospetti e dei balconi della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18"*;
- CONSIDERATO** che l'appalto ha -in particolare- per oggetto il SIA di *"Rilievo Laser Scan 3D e restituzione grafica computerizzata della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18"*;
- DATO ATTO** con riferimento al punto 1.5 delle richiamate LG4, che il presente appalto non comporta un *"interesse transfrontaliero"*, in quanto:
- l'importo dell'appalto è notevolmente inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
  - l'ubicazione del luogo di esecuzione dei lavori non è in diretta connessione geografica con il confine di Stato;
  - la natura delle lavorazioni da eseguire non richiede specializzazioni particolari in possesso di OOEE ubicati in altri Stati dell'Unione;
  - in relazione alle procedure di scelta del contraente precedentemente esperite con le medesime modalità non sono pervenute denunce presentate da OOEE ubicati in altri Stati dell'Unione in ordine a possibili presunte violazioni del diritto eurounitario;
- RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, per il servizio in questione è previsto un importo di spesa di circa 3.500,00 € oltre I.V.A. all'aliquota ordinaria ed all'accantonamento ex art. 113 del Codice, per un importo complessivo di 4.340,00 €;
- ATTESO** che per quanto indicato ai punti precedenti, gli Operatori Economici (di seguito, gli «OOEE» come anche «OE») dovranno essere in possesso della sola iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività di cui trattasi;
- RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della cosiddetta «clausola sociale» di cui all'art. 50 del Codice, atteso che l'intervento non è connotato da caratteristiche di *"alta intensità di manodopera"* né si è in presenza di un precedente appalto in relazione al quale è necessario promuovere la stabilità occupazionale;
- ATTESO** che la durata complessiva dell'intervento è stata stimata dal CRTE pari a 30 (diconsi trenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione;
- ATTESO** che la spesa complessiva, come sopra definita, rientra nel limite di spesa di 200.000,00 € di competenza del Direttore regionale, come individuato dalla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito -con modificazioni- dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii. ai sensi del



quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

**VISTO** l’art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali”*;

**VERIFICATO** che, alla data odierna, non risultano attive specifiche convenzioni CONSIP aventi ad oggetto SIA comparabili con quelli di cui trattasi e che, pertanto, si procederà alla consultazione di OOEE specializzati del settore presenti sul territorio regionale individuati nel libero mercato;

**CONSIDERATO** altresì che il contratto di appalto che si andrà a stipulare sarà sottoposto alla condizione risolutiva espressa nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP avente ad oggetto SIA comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**ATTESO** che -trattandosi di affidamento di importo, valutato al netto dell’I.V.A., inferiore a 40.000,00 €- è facoltà della Stazione Appaltante procedere mediante procedura negoziata senza bando con affidamento diretto anche senza consultazione di più OOEE, ai sensi dell’art. 51, comma 1 lettera a) numero 2.1, del decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito -con modificazioni- dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**CONSIDERATO** che per la presente procedura il CRTE ha proposto comunque di estendere l’invito ad almeno 3 (diconsi tre) OOEE individuati sul libero mercato;

**GARANTITO** in tal modo il pieno rispetto sostanziale dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**CONSIDERATO** che nell’individuare gli OOEE da interpellare il CRTE ha avuto cura di rispettare un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale degli OOEE invitati;

**ATTESO** che, pertanto, si procederà ad invitare gli OOEE di cui all’elenco allegato alla presente Determinazione;

**VISTO** il comma 9-*bis* introdotto all’art.36 del Codice dal decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito -con modificazioni- dalla Legge 14 giugno 2019,



n. 55 il quale stabilisce che le Stazioni Appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

- DATO ATTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice;
- RILEVATO** che -sulla base di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, del Codice- nell'atto di adozione del programma triennale dei lavori è stato individuato quale RUP dell'intervento l'ing. Nicola Borraccia, professionista in forza presso il Coordinamento tecnico edilizio regionale;
- RILEVATO** che le LG3 innanzi richiamate stabiliscono, altresì, che le funzioni di RUP, progettista o Direttore dei Lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrati ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 €;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 del Codice prescrive che per i contratti di lavori e per i contratti inerenti ai SIA il RUP deve essere un tecnico in possesso di specifici requisiti;
- RITENUTO** che il professionista individuato per svolgere le funzioni di RUP nella procedura *de qua* è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- ACCERTATO** che l'ing. Nicola Borraccia non ha partecipato sotto alcuna forma alla progettazione dell'intervento in oggetto e che allo stesso non saranno conferite funzioni attinenti alla successiva fase esecutiva;
- RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del Codice e per come meglio dettagliati dalle LG3, in conformità a quanto disposto dalla richiamata Legge n. 241/1990 in materia di nomina e funzioni del Responsabile del Procedimento amministrativo;
- ATTESO** che resta fermo il disposto dell'art. 26, comma 7, del Codice in tema di incompatibilità tra lo svolgimento dell'attività di validazione a cura del RUP e l'espletamento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione;
- VISTI** l'art. 6-bis della precitata Legge n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della richiamata Legge n. 190/2012 e l'art. 42, comma 2, del Codice relativi all'obbligo in capo al RUP di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi nonché all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche in via meramente potenziale;
- ACQUISITA** la disponibilità da parte dell'ing. Nicola Borraccia a svolgere le funzioni di RUP nonché di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» per la procedura in parola;
- ACQUISITA** in data 4 luglio 2022 da parte del designando RUP la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. resa nella medesima data in ordine alla assenza di eventuali sentenze di condanna, anche non passate





in giudicato -ivi compresi i casi di patteggiamento- per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del Codice Penale (rubricato "*Delitti contro la pubblica amministrazione*"), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis del Codice;

- ATTESO** che le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 rubricato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", dal "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", adottato con Determinazione Commissariale n. 181 del 7 agosto 2014 nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione INPS 2022÷2024;
- VISTO** l'art. 101, comma 1, del Codice, secondo il quale il RUP nella fase dell'esecuzione si avvale, *inter alia*, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale l'ing. Michele Porcelli è stato individuato, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- ATTESO** che le LG3 prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la Stazione Appaltante indica nel Bando di Gara/Lettera di Invito se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP ovvero se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, ovvero di una commissione nominata *ad hoc*;
- RITENUTO** che per la presente procedura di scelta del contraente la verifica di congruità delle offerte possa essere rimessa direttamente al RUP incaricato, trattandosi di servizi non caratterizzati da particolare complessità e che comunque rientrano nella specifica competenza professionale coerente con il titolo di studio posseduto;
- VISTO** il decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.178 del 16 luglio 2020, Supplemento Ordinario n. 24) e convertito -con modificazioni- dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020, Supplemento Ordinario n. 33);
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e ss.mm.ii. in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire sul portale Internet di ANAC il Codice Identificativo della Gara (di seguito, il «*CIG*») ed a provvedere al pagamento del contributo in favore della stessa Autorità nella misura prevista per le Stazioni Appaltanti;
- PRESO ATTO** altresì che, in base alla Deliberazione dell'ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 e tenuto conto dell'importo dell'affidamento in parola, non è previsto il contributo a carico sia della S.A. che degli OO.EE.;
- VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", in virtù del quale le Stazioni Appaltanti -ove ne ricorrano i presupposti- sono tenute



ad acquisire il Codice Unico di Progetto (di seguito, il «CUP») sul portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito, il «CIPE»);

**CONSIDERATO** che -in considerazione della natura dell'intervento parte integrante dei lavori di "Risanamento conservativo dei prospetti e dei balconi della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18"- ricorrono le condizioni per l'acquisizione del CUP;

**PRESO ATTO** che per il progetto principale inerente all'intervento di risanamento dei prospetti è già stato acquisito il codice CUP n. F79D22000470005;

**VISTO** l'art. 113, comma 2, del Codice come modificato -da ultimo- dal richiamato d.-L. n. 32/2019, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni destinano ad un apposito Fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% (diconsi due centesimi virgola zero ogni cento), da modulare sull'importo posto a base di gara (comprensivo degli Oneri di Sicurezza ma al netto degli oneri fiscali), per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, nonché alle attività di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di uno specifico regolamento interno che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al Fondo ed i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

**RITENUTO** in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes 21 marzo 2019, n. 1167 di provvedere all'accantonamento -in via prudenziale e nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento in sostituzione dell'esistente di cui alla Deliberazione n. 508 assunta dal Consiglio di Amministrazione INPS nella seduta del 22 novembre 2000, di una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (I.V.A. esclusa), ai fini della costituzione provvisoria del citato Fondo;

**ATTESO** che la somma da accantonare al Fondo di cui sopra corrisponde -in ragione dell'importo dell'intervento- a complessivi 70,00 € (diconsi settanta euro/zero centesimi), da imputare sul capitolo di spesa 5U2112010/01 per l'esercizio finanziario 2022 in virtù di quanto disposto dal comma 5-bis del richiamato art. 113 del Codice;

**CONSIDERATO** che il Coordinatore Tecnico Regionale nella precitata relazione ha altresì comunicato di aver individuato e definito, anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice, il Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A.1. R.U.P.....	:	Dott.Ing. Nicola	Borraccia
B.1. Progetto architettonico e atti gara:	Dott.Ing. Michele	Porcelli	
B.4. Pianificazione finanziaria (*) .....	:	Ing. Stefano	Castracane
B.5. Validazione progetto .....	:	Dott.Ing. Nicola	Borraccia
B.6. Direzione Lavori .....	:	Dott.Ing. Michele	Porcelli
D.1. Rapporti con ANAC, supporto RUP:	Dott.ssa Elena Sofia	Macchia	



D.2. Gestione economica contratto .. : Sig.ra Francesca Taccogna  
(\*): professionista in forza presso il Coordinamento generale tecnico edilizio

**STIMATO** che il costo complessivo presunto dell'intervento ammonta a **4.340,00 €**, compresi gli oneri fiscali alla vigente aliquota ordinaria del 22% e l'accantonamento ex art. 113 del Codice, a valere sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/01, così ripartito:

<b>Importo</b>	<b>Voce</b>
3.500,00 €	Importo netto da assoggettare a ribasso d'asta
770,00 €	Oneri fiscali al 22% su SIA
70,00 €	Accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice

**CONSIDERATO** che per l'indizione della presente procedura di gara si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a **4.340,00 €**, come sopra meglio dettagliata;

**CONSIDERATO** che la spesa complessivamente prevista per il presente intervento, relativamente all'esercizio finanziario 2022, trova integrale copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2022 come approvato dagli Organi dell'Istituto;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti -in conformità ai propri ordinamenti- decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli OOE e delle offerte;

**RITENUTO** di condividere la proposta formulata dal Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara e quelli progettuali nonché il conferimento degli incarichi professionali al personale in forza al CTR;

**VISTO** l'art. 1, comma 4, del precitato d.-L. n. 76/2020 in virtù del quale non è richiesta la costituzione -da parte degli OOE invitati alla procedura di gara- della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del Codice;

**RICHIAMATE** altresì le norme semplificative ed acceleratrici degli investimenti pubblici, come declinate dall'art. 1, comma 2 lettera b), del richiamato d.-L. n. 76/20 per quanto attiene agli appalti di servizi di importo inferiore a 139.000,00 €;

**VISTO** l'art. 207, comma 1, del decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 rubricato "*Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici*" convertito -con modificazioni- dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 che consente di elevare l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, del Codice fino al 30% (dicesi trenta centesimi virgola zero ogni cento) dell'importo contrattuale "*compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";

**VISTA** la Circolare interpretativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 0000112 in data 11 agosto 2020, inerente alla possibilità di esercitare la facoltà di incremento della misura percentuale dell'anticipazione contrattuale nei "*limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante*";

**RITENUTO** che in relazione alla tipologia del servizio, alla sua complessità, alla durata di esecuzione dello stesso non sussistono particolari motivazioni che



inducano ad esercitare la precitata facoltà di incremento della misura percentuale dell'anticipazione contrattuale, trattandosi di intervento la cui esecuzione si esaurisce in un arco temporale di circa 1 mese;

**VALUTATO** che per la presente procedura di scelta del contraente è sufficiente la costituzione di un Seggio di Gara cui devolvono le procedure di verifica delle offerte, atteso che il criterio di aggiudicazione è stato individuato nel minor prezzo sulla base dell'unico ribasso percentuale, senza alcuna attività di natura valutativa delle offerte;

**RITENUTO** ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché del Codice Privacy, di individuare il RUP quale «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» sotto l'autorità diretta dell'Istituto e con l'ausilio del personale di supporto;

**VISTI** gli schemi degli atti di gara allegati al presente provvedimento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'Area competente, che forma parte integrante del presente provvedimento,

per tutto quanto sopra rappresentato

### DETERMINA

- la narrativa che precede è parte integrante del presente atto;
- di dare atto che la presente procedura di scelta del contraente non riveste "interesse transfrontaliero";
- di autorizzare l'affidamento del contratto di appalto per l'esecuzione del SIA per il "Rilievo Laser Scan 3D e restituzione grafica computerizzata della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18" mediante una procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del Codice, previa consultazione di almeno 3 (diconsi tre) Operatori Economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale degli OSEE da invitare, individuati in base ad indagini di mercato, da esperirsi ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c), del Codice;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a **4.340,00 €**, come meglio dettagliatamente indicato nella sottostante tabella:

OGGETTO DELLA SPESA	CAPITOLO/VOCE	IMPORTO (€)
Importo del SIA, I.V.A. esclusa	5U2112010/01	3.500,00 €
I.V.A. al 22%	5U2112010/01	770,00 €
Incentivo ex art. 113 (I.V.A. esente)	5U2112010/01	70,00 €
<b>TOTALE:</b>		<b>4.340,00 €</b>

- di autorizzare l'impegno di spesa per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, nella misura di 70,00 € da imputare sul capitolo di spesa 5U2112010/01;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Dott.Ing. Nicola Borraccia quale RUP dell'intervento indicato in oggetto;
- di attribuire al RUP sopra nominato la funzione di «*Persona autorizzata al trattamento dei dati personali*» della procedura in parola, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs. n.



196/2003;

- di dare mandato al nominato Responsabile Unico del Procedimento di acquisire il codice CIG inerente alla presente procedura di scelta del contraente;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice, trattandosi di SIA avente importo inferiore a 40.000,00 €;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP e dai progettisti, con i relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura, ivi inclusi la verifica di congruità delle offerte;
- di approvare -anche ai fini dell'art. 113, comma 2, del Codice- la costituzione del Gruppo di Lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:
  - A.1. R.U.P..... : Dott.Ing. Nicola Borraccia
  - B.1. Progetto architettonico e atti gara:..... Dott.Ing. Michele Porcelli
  - B.4. Pianificazione finanziaria (\*) ..... : Ing. Stefano Castracane
  - B.5. Validazione progetto ..... : Dott.Ing. Nicola Borraccia
  - B.6. Direzione Lavori CSP e CSE ..... : Dott.Ing. Michele Porcelli
  - D.1. Rapporti con ANAC e supporto RUP ..... : Dott.ssa Elena Sofia Macchia
  - D.2. Gestione economica del contratto ..... : Sig.ra Francesca Taccogna
- (\*) : professionista in forza presso il CGTE
- di approvare l'elenco degli OOEE da invitare alla procedura, come allegato al presente atto;
- di procedere alla nomina del Seggio di Gara dopo l'avvenuto spirare del termine perentorio per la presentazione telematica delle offerte economiche, previa acquisizione delle dichiarazioni di responsabilità in ordine all'assenza di cause di incompatibilità ovvero di inconferibilità dell'incarico.

Il Direttore regionale  
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE n. 0980/164/2022 del 20/07/2022

Oggetto: Affidamento del "Rilievo Laser Scan 3D e restituzione grafica computerizzata della Sede Provinciale INPS di Foggia in via della Repubblica n. 18".

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del Codice.

Autorizzazione alla spesa complessiva di **4.340,00 €**, così ripartito per causale di spesa:

IMPORTO	TITOLO DELLA SPESA
3.500,00 €	Importo netto Servizi di Ingegneria e Architettura da assoggettare a ribasso d'asta inclusi Oneri di Sicurezza
770,00 €	Oneri fiscali al 22%
70,00 €	Accantonamento ex art. 113, comma 2, del Codice

Ripartizione della spesa complessiva per Capitolo/Voce di spesa:  
Capitolo/Voce di spesa: 5U2112010/01 per 4.340,00 €.

Esercizio finanziario: 2022  
Codice SmartCIG: da acquisire  
Codice intervento: PTL2022-01-PUG-0001.

## ELENCO OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA

N°	Denominazione	Indirizzo	CAP	Città	PEC	Partita I.V.A.
1	omissis	*****	*****	*****	*****	*****36
2	omissis	*****	*****	*****	*****	*****80
3	omissis	*****	*****	*****	*****	*****21

Il Direttore regionale  
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)